

N O T I Z I A R I O

Il XXXI Convegno di Studi Bonaventuriani si è tenuto a Bagnoregio nei giorni 17 e 18 settembre 1983 con il seguente programma:

SABATO 17 SETTEMBRE

ore 16,30

PIETRO PRINI - *Introduzione al XXXI Convegno di Studi Bonaventuriani*

LUIGI IAMMARRONE - *Anima e corpo secondo Bonaventura: raffronti con Tommaso d'Aquino*

GIANFRANCO MORRA - *La demonologia in San Bonaventura*

DOMENICA 18 SETTEMBRE

ore 16,30

UMBERTO GALIMBERTI - *Il linguaggio simbolico in Bonaventura e in Jaspers*

EMILIO BACCARINI - *Per una antropologia nomade: suggestioni bonaventuriane*

Le relazioni sono state seguite da un vivace dibattito.

Erano presenti: Dr. Vincenzo Peciccia Provveditore agli Studi di Viterbo, Dr. Salvatore Salerno in rappresentanza del Prefetto di Viterbo, Don Francesco Martinangeli in rappresentanza del Vescovo di Viterbo, Prof. Enzo Maccagnolo, Prof. Edoardo Mirri, Prof. Aurelio Rizzacasa, P. Jacques Guy Bougerol O.F.M., P. Eliodoro Mariani O.F.M., P. Alfonso Pompei O.F.M. Conv., P. Cornelio Del Zotto O.F.M., Prof. Franco Moretti Presidente Istituto Storico Orvietano, Cap. Gianfranco Contona, Mar. Ilo Siro Modanesi, P. Superiore Convento San Francesco di Bagnoregio, Prof. Franco Grisanti, Avv. Vincenzo Ludovisi, Prof. Silvano Buscaroli, Prof. Giuseppe Borgioli, Mons. Saverio Ponziani, Don Agostino Viviani, Don Fortunato Frezza, Madre Antonietta Peciccia Superiora Casa Santa Rosa Grottaferrata, Prof. Raimondo Pesaresi, Prof.ssa Carmel Porta Pesaresi, Prof. Mauro Proietti, Prof.ssa Carla Macchioni, P. Ezio Buonomo O.F.M. Conv., Sig.ra Lydia Assenza, Ing. Gianfranco Benini, Prof.ssa Lia Benini, Dr.ssa Josè D'Amely Melodia, Dr. Giancarlo Baciarello, Sig.ra Luigia Fedeli Sensini, Famiglie Colesanti, Tecchi, Salustri, Petrangeli, Rocchi, Macchioni, Gentili e molti altri.

Celebrazioni a Bagnoregio per il V Centenario della Canonizzazione di San Bonaventura

Sono proseguite a Bagnoregio nella primavera del 1984 le manifestazioni per il V Centenario della Canonizzazione di San Bonaventura.

A completare in tale ricorrenza l'omaggio dei quattro Ordini Francescani, i PP. Minori Conventuali sono convenuti numerosi il 14 marzo, guidati dal P. Quintino Rocchi, Vicario della Provincia Romana. La solenne concelebrazione si è svolta nella Chiesa di San Francesco, poiché per antica consuetudine nella data del 14 marzo la reliquia del Santo Braccio di San Bonaventura viene trasferita per una giornata nella suddetta Chiesa. Successivamente, alla presenza del Sindaco di Bagnoregio, in località Belvedere, è stata inaugurata la lapide commemorativa del V Centenario della Canonizzazione del Santo.

Il 15 marzo si è recato a Bagnoregio Mons. Dante Bernini, viterbese e Vescovo di Albano. Come è noto, il Dottore Serafico fu Vescovo di Albano e l'attuale Presule, quale suo successore, non ha voluto mancare alle cerimonie bonaventuriane. Alla concelebrazione in Cattedrale erano presenti, oltre ai sacerdoti della nostra diocesi, numerosi religiosi di Viterbo e della zona dei Castelli Romani. Assistevano inoltre gli studenti di filosofia e teologia della Casa di San Giuseppe dei Padri della Redenzione alle Frattocchie, che hanno guidato i canti dell'assemblea e servito all'altare insieme agli alunni del Seminario Minore di Montefiascone. Durante l'omelia Mons. Bernini ha sottolineato le virtù e i meriti del Santo, che la popolazione di Albano venera sempre con grande devozione. Ha ricordato infine di aver rinvenuto nell'archivio di Velletri, nella cui diocesi era stato precedentemente Vescovo, la bolla di nomina di San Bonaventura a Vescovo e Cardinale di Albano.

Le celebrazioni del V Centenario della Canonizzazione del Dottore Serafico si sono concluse il 10 aprile 1983 con una solenne concelebrazione in Cattedrale, presieduta da S.E. il Cardinale Sebastiano Baggio, Prefetto della S. Congregazione dei Vescovi, alla quale hanno partecipato autorità religiose, civili, militari, gli alunni del Seminario Maggiore della Quercia (Viterbo) e una numerosa folla di fedeli. Nell'omelia il Cardinale ha tratteggiato i punti salienti della vita e dell'opera di San Bonaventura e alla fine della S. Messa ha impartito una particolare benedizione papale, quale partecipazione del Santo Padre alla chiusura del Centenario. Nel pomeriggio con il canto di un *Te Deum* di ringraziamento le manifestazioni in onore del nostro Santo si sono felicemente concluse.

Festa di San Bonaventura a Bagnoregio

La memoria liturgica di San Bonaventura è stata solennemente celebrata a Bagnoregio il 14 e 15 luglio 1983 con cerimonie religiose e manifestazioni popolari.

Dopo un settenario di preparazione, predicato dal Rev.do Parroco Don Enrico Righi, il 14 luglio, alle ore 21,30, ha avuto luogo per le vie della città la processione con la reliquia del Santo Braccio, alla quale hanno partecipato il clero, autorità civili e militari ed una numerosa folla di fedeli.

Il 15 luglio, alle ore 12, è stata concelebrazione in Cattedrale una S. Messa solenne, presieduta da Mons. Luigi Boccadoro, Vescovo di Viterbo.

Le consuete manifestazioni popolari hanno completato i festeggiamenti.

SOCI DEFUNTI

Desideriamo rivolgere un memore e grato pensiero all'avv. Vincenzo Ludovisi, socio del Centro Studi Bonaventuriani dall'anno 1957, che ci ha recentemente lasciato.

La sua partecipazione era sempre entusiasta e fedele ad ogni attività del Centro, cui si sentiva profondamente legato. Ne volle dare particolare testimonianza durante il XIV Convegno del 1966 con una relazione ricca di interesse storico e di preziose documentazioni: *Viterbo nella vita di San Bonaventura*.

Già Vice-Sindaco di Viterbo, Presidente della Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, Presidente dell'Associazione « Amici dei Monumenti » e membro del Comitato Esecutivo dell'Ente Provinciale per il Turismo di Viterbo, resta nella memoria di tutti quale esimio studioso e professionista di affermato valore.

NUOVI SOCI

Emilio Baccarini
Luigi Iammarrone
Umberto Galimberti

*Pubblicazione autorizzata dal Presidente del Tribunale di Viterbo
in data 13 luglio 1968, con iscrizione al N. 160 Reg. Stampa
Redattore responsabile: Dr. Paolo Cenci*
